

Tempo libero

Appuntamenti

di **Annalisa Scarsellini**

Musical Cabaret

Lasciate i panni di Maria in *Tutti insieme appassionatamente*, **Michelle Hunziker** veste quelli (decisamente più sexy) di Sally

Bowles in **Cabaret**, la nuova produzione della Compagnia della Rancia che debutta questa settimana al Teatro della Luna di Milano. Il musical originale, scritto da Joe Masteroff con le musiche di John Kander e le liriche di Fred Ebb, fu rappresentato per la prima volta a Broadway nel 1966 e nel 1972 si trasformò in un film di enorme successo che si aggiudicò 8 premi Oscar e lanciò Liza Minnelli nell'olimpo delle star. Nella versione italiana, diretta da Saverio Marconi, ritroveremo brani intramontabili, come *Money money* e *Life is a cabaret*, e l'intrigante atmosfera anni Trenta del Kit-Kat Klub, il cabaret berlinese dove si svolge la vicenda e dove nasce l'amore tra la spregiudicata Sally e il giovane romanziere americano Cliff (Michele Radice). Negli altri ruoli principali: **Christian Ginepro** (il Maestro delle Cerimonie), Silvana De Santis (Fraulein Schneider) ed Emiliano Geppetti (l'attivista nazista Ernst).

In scena al Teatro della Luna dall'1 al 18 febbraio, con preview a prezzi ridotti dal 26 gennaio, e dal 6 al 18 marzo (info: 02 488577516). Dal 17 maggio al Teatro Sistina di Roma.

Mostre MILANO

La bellezza femminile nell'antico Egitto

L'esposizione, promossa dal Centro Studi di Aboca Museum in collaborazione con il Museo Egizio di Firenze e l'Università di Pisa, non mancherà di interessare, in particolare le visitatrici, svelando i segreti della bellezza della regina Nefertiti e delle affascinanti donne dell'antico Egitto. Ricette di unguenti, estratti d'erbe e polveri

minerali colorate tramandate su antichi papiri e un centinaio di preziosi reperti archeologici testimoniano il raffinato livello della scienza cosmetica dell'epoca e il culto del corpo di questa civiltà. In una sezione della mostra il pubblico è invitato a provare una serie di prodotti realizzati oggi da Aboca sulla base degli antichi rimedi.

Fino al 9 aprile. Palazzo Reale. Orari: 9.30-19.30, giov. 9.30-22.30 (lun. chiuso). Ingresso: € 6/8. Info: 0254917.

Cinema

Bobby

regia di **Emilio Estevez**, con **A. Hopkins**, **W.H. Macy**, **D. Moore**, **S. Stone**



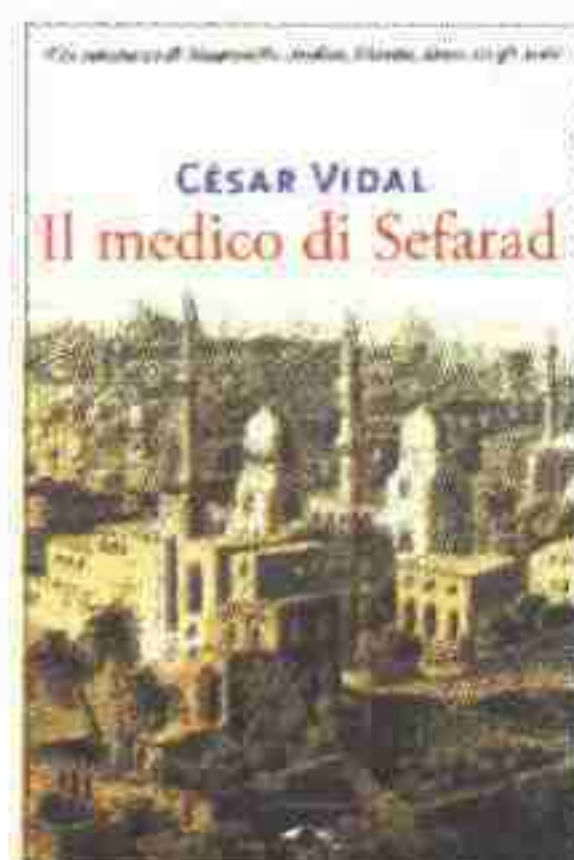
● così così ● discreto
●●● buono ●●●● da non perdere

Sono passati quasi quarant'anni dalla fatidica notte del 5 giugno 1968, quando Robert F. Kennedy venne assassinato nell'Ambassador Hotel di Los Angeles, subito dopo essere stato proclamato vincitore delle primarie della California, vittoria che gli spianava la strada verso la Casa Bianca...

Per rendere omaggio alla figura di Bob e soprattutto alle sue idee, che suonano tuttora straordinariamente attuali e "rivoluzionarie", Emilio Estevez (attore, regista e figlio primogenito di Martin Sheen) evita l'insidiosa via del film biografico per puntare invece su un racconto corale ed emblematico. Tutto si svolge nelle 24 ore che precedono l'attentato all'interno del lussuoso Hotel Ambassador; un microcosmo in cui Estevez trasferisce simbolicamente gli umori e gli eventi dell'intero Paese in quei giorni. Qui si incrociano le storie e i destini di 22 personaggi che nell'albergo lavorano, come il direttore (William H. Macy), il personale della cucina (Christian Slater, Laurence Fishbur-

Libri

di **P. Babich**



A Cordoba nel XII secolo Il medico di Sefarad

di **Cesar Vidal**, Ponte alle Grazie, pagg. 283, € 14,50

A metà del XII secolo il Mediterraneo è travolto da tensioni politiche e religiose: Saladino si prepara a sferrare un attacco a Gerusalemme, la dinastia musulmana berbera degli Almohadi dilaga in Spagna.

È proprio in questo contesto che, nel 1135, viene alla luce a Cordoba Mosè Maimonide, medico, filosofo e teologo, che diverrà capo della comunità ebraica d'Egitto. Attraverso le parole dell'affascinante protagonista, l'autore delinea un accurato e coinvolgente affresco della società e della vita quotidiana dell'epoca, facendoci conoscere un personaggio storico di grande modernità e lungimiranza, che fu tra i primi a proporre un'alleanza tra culture diverse, nel reciproco rispetto.

Una strana cittadina Fuori stagione

di **Marie Ndeye**, Morellini Editore, 96 pagg., € 12,90

Cosa accade in un piccolo villaggio che, dopo l'estate, si svuota dei tanti turisti? Il professor Herman, tranquillo parigino con le proprie solide certezze, una moglie, un figlio, da dieci anni trascorre le sue vacanze nello stesso posto, ma questa volta è costretto a rientrare il 2 settembre, anziché, come sempre, il 31 agosto. Una decisione apparentemente innocua che sconvolge però le sue sicurezze: la moglie e il figlio scompaiono, e lui si ritrova improvvisamente catapultato in un mondo misterioso. Partiti i forestieri, il cielo è grigio, l'aria è fredda e gli abitanti dell'isolata comunità si comportano in modo davvero strano. Herman viene man mano inghiottito da questa situazione surreale e paralizzante, che pare non lasciare alcuna possibilità di reazione...



ne, Freddy Rodriguez), la centralinista (Heather Graham), la parrucchiera (Sharon Stone) e gli ex portieri in pensione (Anthony Hopkins e Harry Belafonte), o che vi soggiornano, come una ricca coppia newyorchese in crisi (Martin Sheen e Helen Hunt), i futuri sposi (Elijah Wood e Lindsay Lohan), una celebre cantante alcolizzata e sul viale del tramonto (Demi Moore) e dei giovani attivisti politici alle prese con tentazioni psichedeliche. Ciascuno è immerso nei propri problemi, vive e sogna cose differenti, ma quella notte, durante il discorso del senatore Kennedy, si ritroveranno accomunati da una promessa di cambiamento e da una nuova speranza. Una speranza distrutta in una manciata di secondi dai colpi di calibro 22 sparati da Sirhan Sirhan... Un film di profondo impegno civile che, facendo luce sul passato, ci aiuta a riflettere sul presente e che ha visto la partecipazione di un'eccezionale parata di star, disposte a lavorare per il minimo sindacale. **A.S.**